e di stalle, e per scariche di filande, concerie, tessiture e tintorie, a tal grado da aver richiesto l'impianto di un prefiltro prima di poter essere adibito al servizio di una motrice a vapore. E' una parte dell'acqua così prefiltrata che viene trattata col filtro percolatore, il quale ha la superficie di 10 metri quadrati, e produce circa mezzo litro al secondo di acqua depurata.

Nell'acqua grezza i germi si contano a diecine di migliaia per centimetro cubo; la prefiltrazione li riduce in media del 50 0[0; nell'acqua depurata non giungono mai a 50; il bacillo coli, sempre presente in abbondanza nell'acqua grezza, ed anche in quella prefiltrata, non passa mai in quella depurata, la quale essendo inoltre sempre perfettamente limpida ed incolore, priva di odore e di gusto potrebbe dirsi potabile, e non sarebbe certo pericolosa, malgrado la impura provenienza.

Nell'anno 1913, nel Congresso degli igienisti italiani a Milano, fu approvato con plauso la relazione del prof. Bertarelli e dell'ing. Vanni favorevole ai filtri a percolazione.

Il filtro percolatore è orstituito da una vasca in muratura profonda un po' meno di due metri, riempita di sabbia fina, ben gremita, e ben lavata, sostenuta da un drenaggio.

Una serie di tubi posti a breve altezza, fanno ricadere l'acqua in finissima pioggia, in modo che la sabbia resti sempre areata e non sommersa. L'acqua deve essere prima prefiltrata.

La depurazione dell'acqua nei filtri percolatori è dovuta essenzialmente ad un'azione biologica, come nei filtri lenti; solo che i microrganismi che ne sono gli agenti, invece di svilupparsi alla superficie formando una pellicola, vivono nella massa sabbiosa.

Il loro lavoro, quale che ne possa essere l'intimo meccanismo, si manifesta colla distruzione quasi completa dei germi dell'acqua, e con una intensa ossidazione e mineralizzazione delle materie organiche ivi contenute; per la quale l'idrogeno ed ed il carbonio si eliminano come acqua ed anidride carbonica, mentre l'azoto organico, ammoniacale e dei nitriti, passa allo stato di nitriti, migliorando sostanzialmente l'acqua, anche dal lato chimico.

Questo filtro oltre di essere il più sicuro, è anche molto economico perchè non ha bisogne di manutenzione, e quasi senza sorveglianza; ci vuole solo un po' di diligenza affinchè l'acqua da filtrare continui a riversarsi in pioggia regolare.

Invece il filtro a sabbia sommersa, prima progettato, avrebbe portato una continua, intelligente e dispendiosa sorveglianza a 17 Km. di distanza; ed inoltre ogni due mesi avrebbe avuto bisogno di essere rastellato e pulito; ogni ventiquattro mesi rinnovato completamente, ed inoltre doveva essere governato in modo perfetto ed intelligente sempre, e più maggiormente nei periodi di pioggia.

(Continua).

LEZIONI
DI PIANOFORTE
e armonia complementare
Prof. CARLO GIUSO

COSE DEL DAZIO

Riceviamo e pubblichiamo:

Si vocifera che la Giunta Municipale stia progettando l'abolizione della restituzione del dazio sulle merci esportate, allo scopo di rendere maggiormente produttivo l'introito del dazio.

Se si arriverà a questo, per opera del direttore provvisorio del dazio, si aggiungerà un nuovo motivo di soffocamento al magro commercio ed alla scarsa industria locale.

E' strano che chi è venuto ora in Acqui debba dettar legge, a proposito ed a sproposito, tanto per dimostrare che qualche cosa fa, creando ostacoli là dove vecchie discussioni stabilirono un *modus vivendi* che, senza danneggiare l'erario pubblico, lasciasse una certa elasticità al commercio interno, che è pur uno dei principali fattori della ricchezza del Comune.

Se vi sono abusi cerchi il nuovo funzionario di scoprirli e di punirli, ma per carità non sconvolga un ordine di cose che solo guasterebbe, senza fruttare un centesimo al Comune.

E la Giunta rifletta bene, prima di accogliere proposte, fatte colla pressione dell'interpretazione feroce della legge: o salti il fosso e provveda all'abolizione delle barriere, come l'Associazione Esercenti, Commercianti e Industriali ha da tempo richiesto, e come oggi più che mai è disposta a scendere in lotta per raggiungere l'agognato scopo.

Un contribuente.

NOTE AGRICOLE

Agli allevatori di bachi da seta — Allo scopo di rendere sempre più razionale l'allevamento dei bachi da seta, il quale ha una grande importanza nel nostro circondario, la Cattedra ambulante di agricoltura ha impiantate le seguenti camere di incubazione per la schiusura del seme: una camera ad Acqui, una camera a Monastero Bormida presso il sig. Laiolo Giovanni, una incubatrice a Bubbio presso il sig. prof. Sizia Domenico, una incubatrice a Vesime presso il sig. Cirio Giuseppe.

La schiusura del seme si effettua gratuitamente, purchè gli allevatori si prenotino presso le singole camere od incubatrici, o presso la Cattedra, entro il giorno 25 corrente.

Si rende poi noto che presso il Consorzio Agrario e presso ciascuna camera di incubazione, potranno ritirarsi termometri a mercurio, esatti ed adatti per allevamento a prezzo ridotto di cent. 25 ciascuno; così essi pure sono incaricati di cedere al prezzo di L. 0,75 il litro la formalina per la disinfezione dei locali e degli attrezzi per l'allevamento dei bachi.

La Cattedra fornirà poi tutti gli schiarimenti necessari, a chi ne richiederà il suo parere, circa l'allevamento, disinfezioni ecc. P.

×

Nell'orto — Nella coltivazione degli ortaggi si raggiunge certamente il più alto grado di agricoltura che sia possibile. Sono tali e tante le concimazioni, lavorazioni, irrigazioni e le diverse cure prodigate all'orto, che la loro entità, tradotta in moneta, eguaglia la spesa occorrente, nella comune agricoltura dei campi, a coltivare una superficie di terreno 6-7 e più volte maggiore.

Anche gli ortolani però, per quanto assai presumano di sè stessi, non sono immuni nell'esercizio della loro arte da pregiudizii e difetti. Fra di essi, ad esempio, è assai diffusa l'opinione che, all'infuori di letame, e specialmente cessino, come concimi, non vi possa essere salvezza. Chi loro parla di concimi chimici, ottiene una risatina di compatimento od un lento crollar di testa dinotante un rispettoso sì ma tenacissimo parere contrario. E continuano ad apportare mucchi enormi di letame nell'orto e, quando le piante sono grandicelle, ad innaffiare abbondantemente con il non mai abbastanza deprecato cessino. Inutile dire come, in causa di quest'ultima pratica, gravi siano gli inconvenienti in cui possono incorrere i consumatori di ortaggi crudi: malattie intestinali di ogni sorta, e gli igienisti possono informare.

Non sosterremo ora che il letame ed il cessino abbiano a buttarsi via, bensì che debbono essere ragionevolmente impiegati e non esclusivamente. Il cessino intanto non dovrà mai essere usato in copertura, ma servire ad irrorare letame e terricciati; di letame poi basteranno quintali 250 per ettaro e per anno. Superando questa cifra si ha un soverchio accumulo di sostanza organica e, poichè il letame è ricco principalmente di azoto e meno di potassa e di fosforo, si arricchisce troppo il terreno della prima sostanza con tutti quegli inconvenienti per le piante ormai scientificamente e praticamente dimostrati. In aggiunta quindi al letame non dovrebbero mai mancare, per anno e per ettaro, quintali 6-7 di perfosfato o scorie Thomas e quintali 2-2, 5 di solfato potassico. Specie di potassa gli ortaggi asportano dal terreno ingenti quantità superiori allo stesso azoto e di 3-4 e più volte al fosforo.

Un'altra pratica vorremmo vedere tenuta in maggior conto dagli ortolani: la selezione delle piante. Generalmente essi comprano le sementi invece di produrle direttamente nell'orto o, quando lo fanno, non si danno cura per la scelta dei soggetti destinati alla riproduzione. Eppure non occorre gran fatica nè speciale istruzione: basta sceglier le piante più belle, più sane e che hanno dato prodotto migliore e da esse ottenere i semi. G. B.

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per oggi giovedì alle ore 16,30 per discutere il seguente ordine del giorno:

Transazione delle liti coi signori G. Caligaris e figli (2ª deliberazione) — Sistemazione della piazza Levi e San Francesco e del corso Roma (approvazione del progetto capitolato ecc.) — Concessione a trattativa privata dell'impianto riscaldamento nel fabbricato delle Scuole Maschili (approvazione della spesa, progetto ecc.) — Domanda del sig. Fezzardi Andrea per la concessione d'impianto di un Casino Municipale — Articolo aggiuntivo al regolamento d'igiene relativo ai pubblici mercati.

Il Comitato parlamentare inquirente per le elezioni politiche del nostro Collegio, composto degli onorevoli Ferri Giacomo, che lo presiedeva, Calisse e Molina, è arrivato lunedì mattina, ossequiato dalle autorità locali. Sceso all'« Albergo delle Nuove Terme » si è recato sollecitamente al Tribunale, dove aveva deliberato di tenere le proprie sedute, iniziando tosto i proprii lavori. Nelle giornate di lunedì e martedì vennero escussi circa 113 testimoni, in parte indicati dai denuncianti, in parte dedotti dal deputato del Collegio on. Murialdi.

Il Comitato ha così ultimato martedì sera la propria inchiesta, e mercoledì mattina è partito alla volta di Roma.

Un busto a padre Gerardo Beccaro — Martedì scorso, all'Ospizio nazionale dei piccoli derelitti, in Milano, ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione di un busto in bronzo al padre Gerardo Beccaro fondatore del pio istituto.

Tra gli intervenuti alla cerimonia che ebbe principio alle ore 10,30 del mattino, erano il Conte di Torino, accolto dalla marcia reale, il tenente generale Druetta, il senatore Conti, gli on. Cornaggia e De-Capitani ed il cav. Frigerio in rappresentanza del prefetto di Milano sen. Panizzardi. Numerosissime erano le adesioni, tra le quali quella del presidente della Camera on. Marcora, il cardinale Ferrari, il sen. Ponti, il generale Caneva, l'ammiraglio Capece, l'on. Meda, il sen. Gavazzi, ecc.

Il discorso ufficiale fu pronunziato dall'avv. Legnani, presidente del Consiglio d'amministrazione, aggiunse poi brevi parole il cav. Frigerio in rappresentanza del Prefetto e del Governo.

Alle 11,30 la cerimonia era finita.

Fiori d'arancio — Domenica, 18 corrente, col rito civile, e il successivo lunedì col rito religioso, si sono celebrate le nozze tra la gentile signorina Dina Rossi, figlia all'egregio dott. Giuseppe Rossi, assessore comunale della nostra città, e il signor avv. Stefano Scozzarella, consigliere aggiunto di Prefettura ad Ascoli Piceno.

Felicitazioni ed augurii.

Promozione — Il capitano cav. Carlo Racina, è stato testè promosso maggiore con destinazione al 11 reggimento artiglieria che ha stanza in Alessandria.

All'egregio amico, che nelle campagne d'africa, in Eritrea ed in Libia, ebbe occasione di mostrare doti ammirate di coraggio e di valore, inviamo le sentitissime nostre congratulazioni.

Promozione — Il tenente di fanteria signor Mario Giovana, figlio all'egregio prof. Giovana, insegnante nel R. Ginnasio della nostra città, é stato promosso capitano.

Al distinto ufficiale ed all'egregia di lui famiglia inviamo sincere congratulazioni.

Conferenze — Mercoledì 21 corrente, nelle ore antimeridiane, ebbero luogo alla nostra R. Scuola Tecnica « Giuseppe Bella » due conferenze sul *Natale di Roma* e sulle finalità e benemerenze della Società « Dante Alighieri. »

Grande deposito CAMICIETTE CONFEZIONATE
e STOFFE in ricamo novità
trovasi presso la Ditta Giovanni Caligaris e Figli - Corso Bagni - Acqui

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri
SIROLINA Roche
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"
Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?
Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le | I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente

SCIROPPO
PAGLI
del Prof. Girolan
Iscritto nella Farmacope
Il più antico - il pi
più efficace - l'ins
rativo e rinfrescat
LIQUIDO - IN POLVE
Preparato seguend
e scrupolosamente
l'inventore della
ria Casa fabbrica
roppo del Prof. G
GLIANO da lui fon
Fir
ces
re
suc
di
pal
s